

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3965 in data 25-09-2013

OGGETTO: ULTERIORE PROROGA DAL 1 OTTOBRE 2013 AL 31 DICEMBRE 2013 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, GIÀ RILASCIATA A FAVORE DELLA SOCIETA' VALECO S.P.A., DI BRISSOGNE, CON P.D. N. 4494 DEL 30 OTTOBRE 2007, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE SECONDA, DEL D.LGS. 152/2006.

Il Dirigente della Struttura organizzativa pianificazione e valutazione ambientale

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare la Parte Seconda, Titolo III-bis "L'autorizzazione integrata ambientale";
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, concernente il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, alla società VALECO S.p.A., di Brissogne;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 26 luglio 2013, con la quale è stata individuata, nel Dirigente della Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale l'Autorità regionale competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate;
- richiamati:
 - il provvedimento dirigenziale n. 5959 del 30 dicembre 2009 concernente la modificazione non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata alla società VALECO S.p.A., di Brissogne, con PD n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del d.lgs. 59/2005 e del PD 2141 del 26 maggio 2009;
 - la delibera della Giunta regionale n. 1150 del 13 maggio 2011, concernente l'affido alla VALECO S.p.A. di Brissogne dell'incarico di sostituzione dell'impianto di cogenerazione del

- biogas prodotto dalle discariche annesse al centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati di Brissogne, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 5200/2002;
- il provvedimento dirigenziale n. 2180 del 18 maggio 2011, di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-Bis, parte seconda, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 alla Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio e ambiente - Direzione ambiente per la realizzazione del IV lotto di discarica da anettere al centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne;
 - il provvedimento dirigenziale n. 1387 del 27 marzo 2012, relativo alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata alla società VALECO S.p.A., di Brissogne, con provvedimento dirigenziale 4494 del 30 ottobre 2007, per l'installazione del nuovo cogeneratore a biogas e la realizzazione delle opere connesse, ai sensi del titolo III-bis del D.lgs. 152/2006;
 - il provvedimento dirigenziale 1636 del 17 aprile 2012 di rettifica del provvedimento dirigenziale n. 1387 del 27 marzo 2012, concernente la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata alla società VALECO S.p.A., di Brissogne, per l'installazione del nuovo cogeneratore a biogas e la realizzazione delle opere connesse ai sensi del titolo III-bis del D.lgs. 152/2006;
 - richiamata la nota trasmessa da VALECO S.p.A., in data 18 giugno 2012, prot. 1375/12, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 19 giugno 2012, prot. n. 6084/TA, con la quale la società ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007;
 - richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4656 del 29 ottobre 2012, concernente la proroga fino al 15 dicembre 2012 dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata alla società VALECO S.p.A., di Brissogne, con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del titolo III-bis del d.lgs. 152/2006;
 - richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5739 del 18 dicembre 2012, concernente l'ulteriore proroga fino al 15 gennaio 2013 dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata alla società VALECO S.p.A., di Brissogne, con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del titolo III-bis del d.lgs. 152/2006;
 - richiamato il provvedimento dirigenziale n. 49 del 14 gennaio 2013, concernente l'ulteriore proroga dal 16 gennaio 2013 al 31 marzo 2013 dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata a favore della società VALECO S.p.A., di Brissogne, con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del titolo III-bis, parte seconda, del d.lgs. 152/2006;
 - richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1293 del 28 marzo 2013, concernente l'ulteriore proroga dal 1 aprile 2013 al 30 settembre 2013 dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata a favore della società VALECO S.p.A., di Brissogne, con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del titolo III-bis, parte seconda, del d.lgs. 152/2006;
 - considerato che a seguito dell'esito del referendum propositivo tenutosi in data 19 novembre 2012 a seguito del quale, con la legge regionale 23 novembre 2012, n. 33, è stato modificato il comma 5, dell'articolo 7 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, che stabilisce che *"In considerazione delle ridotte dimensioni territoriali della regione e dei limitati quantitativi di rifiuti prodotti, in conformità agli obiettivi di cui all'articolo 10, comma 1, al fine di tutelare la salute e di perseguire criteri di economicità, efficienza ed efficacia, nel ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi non si realizzano né si utilizzano sul territorio regionale impianti di trattamento a caldo quali incenerimento, termovalorizzazione, pirolisi o gassificazione"*, è in corso una fase di valutazione tecnico-giuridica volta a verificare, in via preliminare, a quali fattispecie ricondurre, ai sensi delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti, i divieti posti con la norma stessa, divieto che parrebbe interessare anche il sistema di valorizzazione del

biogas prodotto dalle discariche annesse al Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne, comprese nell'autorizzazione integrata ambientale sopra richiamata;

- dato atto che il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale a favore della società VALECO S.p.A., con sede in Brissogne, Loc. L'Île Blonde, 1 è subordinata anche alle risultanze delle verifiche sull'applicazione della nuova normativa sopra richiamata;
- dato atto che con comunicazione notificata alla Regione in data 23 gennaio 2013 e pervenuta in data 28 gennaio 2013, è stato reso noto che il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questione di legittimità costituzionale, ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione, avverso la legge regionale 23 novembre 2012, n. 33 (Modificazioni alla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti)), pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 49 del 27 novembre 2012;
- rilevato che la Corte Costituzionale non si è ancora pronunciata sulla legittimità costituzionale della normativa regionale sopra indicata;
- rilevato che la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 agosto 2013, prot. n. 0042442/GAB, stabilisce una nuova metodologia di trattamento dei rifiuti ad alto potere calorifico che comporta la necessità di rivedere il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- considerato che VALECO S.p.A. ha comunicato il prossimo esaurimento dei lotti di discarica oggetto della richiesta di rinnovo previsto indicativamente alla fine del mese di marzo 2014;
- atteso che con nota prot. n. 7848/PVA in data 6 settembre 2013 è stata convocata la conferenza di servizi per esaminare l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale presentata dalla società Valeco spa;
- atteso che con nota prot. 8102/TA in data 16 settembre 2013 è pervenuto il parere congiunto delle strutture organizzative Attività estrattive e rifiuti e Tutela qualità aria e acque, dell'Assessorato territorio e ambiente, che recita quanto segue: "Con riferimento alla conferenza dei Servizi convocata con nota in data 6 settembre 2013, con prot. 7848/TA, si premette che ogni valutazione inerente l'istanza all'esame della Conferenza deve tenere conto della recente evoluzione normativa che obbliga i gestori degli impianti di discarica ad una modifica sostanziale delle modalità tecniche e operative. Alla luce di quanto stabilito dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 agosto 2013, prot. n. 0042442/GAB, con la quale il Ministro precisa che la Commissione europea ha avviato un procedimento di infrazione nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto della direttiva discariche (recepita con decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36) che stabilisce espressamente che nelle discariche non possono essere smaltiti i rifiuti ad alto potere calorifico (> a 13.000 KgJ) e che tali impianti possono ricevere esclusivamente il residuo delle attività di pretrattamento (selezione del rifiuto indifferenziato e stabilizzazione della frazione umida), appare evidente l'impossibilità di procedere ad un rinnovo dell'autorizzazione in oggetto, mentre appare possibile proporre un'ulteriore proroga avente natura tecnica, necessaria per evitare l'interruzione di un pubblico servizio e per consentire lo smaltimento dei rifiuti fino all'individuazione del sistema di trattamento sostitutivo di quello attuale, in coerenza con le prescrizioni comunitarie. In considerazione di quanto sopra, pertanto, si propone che venga, in alternativa al rinnovo, rilasciata una proroga dell'autorizzazione in essere, ciò anche in considerazione del fatto che VALECO S.p.A. ha comunicato il prossimo esaurimento (marzo 2014) proprio delle discariche oggetto dell'istanza, con l'obbligo del rispetto delle prescrizioni già contenute nell'autorizzazione originaria e successive integrazioni e modificazioni";
- atteso che la conferenza di servizi, prendendo atto delle valutazioni espresse dalle strutture organizzative Attività estrattive e rifiuti e Tutela qualità aria e acque, dell'Assessorato territorio e ambiente contenute nel parere sopra richiamato, ha espresso nella seduta del 20 settembre 2013 parere favorevole al rilascio di un'ulteriore proroga dal 1 ottobre 2013 al 31 dicembre 2013 dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata a favore della società VALECO S.p.A., di Brissogne;

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1255 in data 26/07/2013 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° settembre 2013, ad integrazione e modificazione della DGR 578/2012;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1408 del 23/08/2013 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1413 in data 30 agosto 2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 1255/2013, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013, con decorrenza 1° settembre 2013, e di disposizioni applicative;

DECIDE

1. di prorogare ulteriormente, per le motivazioni indicate in premessa, dal 1 ottobre 2013 al 31 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti di cui alla parte II, titolo III-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la validità dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata alla società VALECO S.p.A., con sede in Brissogne, Loc. L'Ile Blonde, 1 con provvedimento dirigenziale n. 4494 del 30 ottobre 2007 e s.m.i., già prorogata con i provvedimenti dirigenziali n. 4656 del 29 ottobre 2012, n. 5739 del 18 dicembre 2012, n. 49 del 14 gennaio 2013 e n. 1293 del 28 marzo 2013, con l'obbligo del rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei provvedimenti richiamati in premessa, nonché dell'adeguamento delle garanzie finanziarie previste dall'articolo 10, comma 2, lettera n) del d.lgs. 36/2003, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3284 del 4 novembre 2006;
2. di stabilire che la Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale, dell'Assessorato territorio e ambiente notifichi il presente provvedimento alla società VALECO S.p.A., alla Stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'ESTENSORE
- Andrea GARUTTI -

IL DIRIGENTE
- Luca FRANZOSO -

IL COMPILATORE

Andrea GARUTTI

LUCA FRANZOSO

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 26/09/2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO